

Consiglio Comunale del 29/07/2015:

Approvazione tariffe e aliquote IUC - Piano economico finanziario e tariffe Tari - Annualità 2015.

Da quando ci alziamo dal letto al mattino siamo perseguitati da imposte, tasse, tariffe e balzelli vari, aggiungerei, non vi è gioia più bella per una famiglia che la nascita di un figlio...che paradossalmente il problema più grande per lo Stato è "sta criatur già ten e liebt", circa tremila Euro al mese.

La proposta di approvazione delle tariffe TARI per l'annualità 2015 non fa altro che confermare un regime tassativo ai massimi delle aliquote previste ed un servizio di raccolta dei rifiuti assolutamente spropositato commisurato a quanto svolto.

Ebbene sì, con l'inizio della raccolta differenziata, a distanza oramai già di diversi anni, è ancora il cittadino a preoccuparsi di recarsi ai punti di raccolta per il conferimento dei rifiuti. In questo caso stiamo parlando di cittadino a servizio del Comune, costo per il servizio pari a Zero.

Il cittadino è chiamato ad assolvere ed ha il dovere di pagare l'imposta della TARI quando ha un servizio efficiente, una costante pulizia delle strade e delle piazze non solo in occasione dei festeggiamenti padronali e dei Corpus Domini, con l'adozione della raccolta con il sistema porta a porta, metodi validi con e la possibilità di avere un introito da rifiuti come carta/cartone, plastica e ferro che vengono riciclati e reimmessi in produzione. Questi i compiti di un'amministrazione. E' pur vero che da parte del cittadino, manca il senso civico all'ordine ed alla pulizia, mi basta pensare che sul ponte di Buonopane, porta di ingresso alle Fonti di Nitrodi, vanto per l'Amministrazione, costantemente siano disseminate buste e buste di rifiuti senza che mai nessuno fosse pescato all'abbandono del sacchetto selvaggio. A cosa serve spendere soldi per un moderno impianto di videosorveglianza se poi con tutti i tagli a personale, etc. manca chi deve premere il tasto REC?

Manca del tutto un piano per la pulizia dei tombini di raccolta delle acque piovane superficiali, molto spesso chiusi abusivamente per non sentire i cattivi odori che ne fuoriescono, manca un piano di pulizia delle strade per la stagione estiva in modo da aggraziare l'occhio del visitatore, vedere un operatore ecologico in posti come Via Vado Michele, via Taccariello, etc. è un miraggio come l'acqua nel deserto.

Eppure nella Delibera della Giunta Comunale n. 74 del 16/07/2015 ad oggetto l'approvazione schema di bilancio di previsione 2015, etc, alla voce Entrate Tributarie si legge la cifra di ben cinquemilionicinquecentosessantaquattromilacentotrentacinque, novantatre Euro (5.564.145,93).

Nel merito dell'odierna proposta di deliberazione, a parere del sottoscritto, il nuovo piano tariffario è insoddisfacente per la mancanza di un rigoroso esame dei costi, inoltre non sono presenti soluzioni per la riduzione dei costi, quale può essere la possibilità di consorzio tra i sei comuni isolani per il trasporto e conferimento dei rifiuti in terraferma, manca l'adozione del regolamento previsto ai sensi dell'art. 52 del D,Lgs. nr 446 del 1997, con il quale il Comune disciplina i parametri di applicazione dell'Imposta, prevedendo nel compenso i casi di riduzioni ed esenzione. Nel prospetto proposto vengono applicate tariffe spropositate per studi professionali, supermercati, farmacie e macellerie i quali producono rifiuti speciali e sono tenuti allo smaltimento in proprio.

E' vero che "chi più inquina più paga", ma è pur vero che con i soldi che i cittadini pagano il Comune di Barano d'Ischia dovrebbe essere una Bomboniera luccicante.

